REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI NOLE

PRG
PIANO REGOLATORE GENERALE
variante semplificata
ai sensi dell'art.17bis della Legge Urbanistica Regionale

elaborato n.

5A1

zonizzazione e viabilità
concentrico nord
scala 1:2000

estensore: Arch. Giovanni Piero Perucca

versione: 0

data: maggio 2017

TAV. 5B1
TAV. 5B2
TAV. 5A1
TAV. 5A2
TAV. 5C

LEGENDA

SIMBOLOGIA GENERALE

- Confini comunali
- Delimitazione Aree Normative di P.R.G.C.

ZONIZZAZIONE

- **Ru** aree di ristrutturazione urbanistica
- **Cs** centro storico
- **Na** nuclei di antica formazione
- **As** aree a capacita' insediativa esaurita
- **Au** aree di riordino urbanistico
- **Ar** aree a capacita' insediativa residua
- **Ac** aree di completamento
- **An** aree di nuovo impianto a P.E.C.
- **Ap** aree di nuovo impianto a P.E.E.P.
- **Ae** insediamenti residenziali sparsi in zona agricola
- **Pc** aree impianti produttivi confermati nella loro ubicazione
- **Pi** aree impianti produttivi dichiarati in zona impropria
- **Pr** aree impianti produttivi di nuovo insediamento
- **S** aree per verde servizi attrezzature
- **E** zone agricole
- **Ep** zone agricole di protezione degli insediamenti
- **Vp** verde privato di tutela ambientale
- **At** area per attività terziaria
- **Rt** area per attività ricettivo-turistica
- **It** area per impianti tecnologici
- Viabilita' di progetto (nuova e/o di ampliamento)
- Fascia di rispetto stradale
- Elettrodotto
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Ferrovia
- Sottopassaggio alla ferrovia nei punti 1-2-3
- Er Aziende agricole da rilocalizzare
- Pozzo acquedotto intercomunale sud canavese
- Zona di rispetto come da delibera di G.R. n. 42-31725 del 10/01/94:
  - A zona di tutela assoluta
  - B zona di rispetto ristretta
  - C zona di rispetto allargata
- Edificio vincolato
- Albero soggetto a tutela ambientale

LEGENDA CLASSI PERICOLOSITA' GEOLOGICA
(rif. Norme di Attuazione Titolo II - art. 18.1)

- LIMITI TRA LE VARIE CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

classe I (zone in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica)
La edificazione è consentita senza alcuna limitazione alle scelte urbanistiche.

classe II1 (condizioni di moderata pericolosità geologica terreni poco drenanti e con carati, geotecniche scadenti)
Classe II-1 Aree caratterizzate da terreni superficiali scarsamente drenanti e con caratteristiche geotecniche scadenti. Per gli edifici esistenti e per quelli che si vorranno porre in adiacenza a sussidio di terrazzo, ogni nuovo intervento dovrà essere preceduto da uno studio geologico e geotecnico di dettaglio a livello di progetto esecutivo.

classe II2 (condizioni di moderata pericolosità,potenzialmente inondabili da acque a bassa energia)
Classe II-2 Aree potenzialmente inondabili da acque a bassa energia con altezza massima di 1 m. Appartengono a questa classe le aree ricadenti a Sud-Ovest della Borgo Lanza compresa tra la "bassa 6" e la "bassa C" e un'area a SW di Grange di Nole.

classe II3 (moderata pericolosità geologica,condizionabili da oscillazione falda freatica)
Classe II-3 Settori di pianura potenzialmente condizionabili dalle oscillazioni della falda freatica. Sono compresi i settori di pianura estesi a Nord dell'abitato di Nole e in corrispondenza della regione Grange di Nole, in cui sono state rilevate soggiacenze generalmente inferiori a 3.5 metri.

classe IIIa (condizioni di pericolosità geologica, zone non edificate e non idonee per nuove edificazioni)
Classe IIIa1 Porzioni edificate per le quali ed ampliare nuovi insediamenti. Per gli edifici isolati eventualmente presenti saranno consentiti interventi conservativi (A - B - C - D) ed ampliamento art.7 b e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo (ES).

classe IIIb1 (condizioni di pericolosità geologica, zone edificate / o di previsione urbanistica)
Classe IIIb1 Porzioni edificate e/o aree di previsione urbanistica. L'attuazione delle previsioni urbanistiche è soggetta alla verifica della validità delle opere esistenti o della realizzazione di quelle in progetto, con successiva prevista trasformazione (nell'ambito di una variante alla strumento urbanistico) in una delle altre classi IIIb.

classe IIIb2 (condizioni di pericolosità geologica, zone edificate)
Porzioni edificate. Gli interventi di sistemazione idrogeologica possibili solo in seguito alla realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica o idraulica volti a mitigare le condizioni di pericolosità esistente

classe IIIb3 (condizioni di pericolosità geologica, zone edificate, non idonee a nuove edificazioni)
Porzioni edificate. E' previsua ogni nuova realizzazione edilizia. A seguito di interventi di sistemazione idrogeologica gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi di ampliamento con modesto aumento del carico abitativo.

classe IIIb4 (condizioni di pericolosità geologica, zone edificate e in cui è preclusa ogni nuova edificazione)
Porzioni edificate. E' previsua ogni nuova realizzazione edilizia, anche in seguito ad interventi di sistemazione idrogeologica. Gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi conservativi (A - B - C - D) ed ampliamento art.7 b e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo (ES).

- aree di pertinenza e fasce rispetto dei corsi d'acqua e rii principali

N.B. aree di pertinenza e fasce rispetto dei corsi d'acqua non cartografate
(per rii e rogge minori = 15 m da entrambe le sponde;
per canali condizionati artificialmente = 5 m da entrambe le sponde)

- terreni sottoposti a vincolo idrogeologico

LIMITI FASCE FLUVIALI

- limite tra la fascia A e B
- limite tra la fascia B e C
- limite esterno della fascia C

PROPOSTA DI MODIFICA DELLE FASCE FLUVIALI
ex. art. 27 comma 3 N. di A. del PAI

- limite tra la fascia A e B
- limite tra la fascia B e C
- limite esterno della fascia C